

**Ammissione alle negoziazioni delle azioni del seguente comparto di**

## **Invesco Markets III plc**

**società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita  
ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

## **Invesco EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF**

**ISIN: IE00BFZXGZ54**

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 22 OTTOBRE 2019

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: DAL 23 OTTOBRE 2019

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 22 OTTOBRE 2019

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 23 OTTOBRE 2019

## A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

### 1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

**Invesco EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF** è un comparto (di seguito, il “**Comparto**”) di **Invesco Markets III plc**, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese, con sede legale in Central Quay, Riverside IV, Sir John Rigerson’s Quay, Dublino 2, Irlanda (la “**Società**”).

Il Comparto, a gestione passiva di tipo indicizzato, è anche denominato *Exchange-Traded Fund* o, in breve, ETF.

La Società ha nominato Invesco Investment Management Limited, con sede legale in Central Quay, Riverside IV, Sir John Rogerson’s Quay, Dublino 2, Irlanda, quale Società di Gestione del Comparto (il “**Gestore**”).

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell’indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle azioni (le “**Azioni**”) del Comparto di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell’articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall’emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l’emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario potendosi avvalere di intermediari abilitati (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

### OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL COMPARTO

La politica di investimento del Comparto è quella di replicare passivamente l’indice di riferimento indicato nella tabella di seguito (l’“**Indice di Riferimento**” o l’“**Indice**”), al netto di commissioni, spese e costi di transazione.

Nella seguente tabella si riportano le caratteristiche del Comparto:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di riferimento del Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di negoziazione su Borsa Italiana</u>	<u>Codice ISIN</u>
-----------------	-------------------------	-------------------------------------------	-----------------------------------------------------	-------------------------------------------------	--------------------

<b>Invesco EQQQ NASDAQ- 100 UCITS ETF</b>	Acc.	USD	USD	EUR	IE00BFZXGZ54
-----------------------------------------------------------	------	-----	-----	-----	--------------

Nella tabella seguente viene riportata una descrizione dell'Indice di Riferimento del Comparto unitamente a ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottata dal Comparto.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di Riferimento</u>	<u>Descrizione dell'Indice</u>	<u>Modalità di replica (sintetica/fisica)</u>
<b>Invesco EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF</b>	NASDAQ-100 Notional Index	<p>L'Indice di Riferimento mira a combinare cento tra le principali, in termini di capitalizzazione di mercato, società non finanziarie statunitensi e internazionali quotate sul NASDAQ Stock Market nei settori della tecnologia, servizi al consumo, delle comunicazioni e della salute.</p> <p>La ponderazione dei titoli nel paniere dell'Indice di Riferimento si basa, in qualsiasi momento, sul totale delle azioni in circolazione per ciascuno dei cento titoli componenti l'Indice ed è inoltre soggetta a ribilanciamenti per assicurare che la ponderazione relativa dei titoli nel paniere continui a rispettare i requisiti minimi prestabiliti per un portafoglio diversificato. Conseguentemente, l'incidenza di ciascun titolo sul valore dell'Indice riflette proporzionalmente il valore della sua ponderazione.</p> <p>L'<i>Index provider</i> seleziona le società da inserire, anche continuativamente, nel paniere dell'Indice di Riferimento sulla base di alcuni criteri quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: la circostanza che il titolo sia quotato negli Stati Uniti esclusivamente sul NASDAQ Global Select Market o sul NASDAQ Global Market, salvo il caso di quotazione anteriore al 1° gennaio 2004 e mantenuta in modo continuativo; il titolo presenti un volume medio di contrattazioni giornaliere di almeno 200.000 azioni; si tratti di un titolo emesso da società non finanziarie e l'emittente non risulti attualmente soggetto a procedura fallimentare.</p>	Replica fisica completa

		<p>L'Indice è di tipo <i>net total return</i> con periodicità di ribilanciamento trimestrale.</p> <p>Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito dell'<i>Index provider</i> e il Prospetto nella Sezione relativa al Comparto, "Informazioni relative all'Indice".</p>	
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Il Comparto è destinato a investitori che comprendono i rischi del mercato azionario e che hanno un orizzonte di investimento di medio-lungo periodo.

Il Comparto mira a realizzare il proprio obiettivo di investimento mediante replica fisica completa, utilizzando un metodo di replica basato prevalentemente sull'investimento nei titoli di cui si compone il paniere dell'Indice, replicandone le ponderazioni.

Per maggiori informazioni sulle modalità di replica dell'Indice di Riferimento adottato dal Comparto si fa rinvio al capitolo 5.2 "Obiettivi e politiche di investimento" del Prospetto.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (quotati o *over the counter* – "OTC"), per finalità di *hedging* e/o di efficiente gestione del portafoglio, tra i quali: contratti *futures* e opzioni, contratti *swap*, inclusi *total return swap*, *swaption* e contratti di cambio a termine.

L'esposizione massima del Valore Patrimoniale Netto del Comparto che può essere soggetta a *total return swap* è del 100%. L'esposizione attesa del Valore Patrimoniale Netto del Comparto che può essere soggetta a *total return swap* invece è pari allo 0%.

La Società utilizza il metodo del "*commitment approach*" ai fini del calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto. L'esposizione massima del Comparto è pari al 100% del Valore patrimoniale Netto. Il Comparto non è pertanto esposto a leva a fini di efficiente gestione del portafoglio o di investimento. Ogni obbligazione finanziaria che derivi dall'investimento in strumenti derivati non potrà comunque eccedere il valore totale del patrimonio del Comparto.

In condizioni normali di mercato il Gestore mira a mantenere il "*Tracking Error*" (che misura la deviazione *standard* della differenza in termini di rendimento tra il Comparto e l'Indice di Riferimento) su un valore compreso tra lo 0,03% e l'0,20%. In ogni caso, potrebbero sussistere circostanze eccezionali che possono comportare un incremento del valore del *Tracking Error* oltre le predette soglie.

Il Comparto, sebbene al momento non abbia perfezionato accordi di questo tipo, ha facoltà di concludere operazioni di finanziamento tramite titoli (*Securities financing transactions*) e in particolare operazioni di prestito titoli (*Securities Lending*), accordi di riacquisto (*repurchase agreements*) e/o di riacquisto inverso (*reverse repurchase agreements*). I ricavi derivanti dalle operazioni di prestito titoli e da ogni altra operazione effettuata per una efficiente gestione del portafoglio sono attribuiti al Comparto al netto di ogni spesa operativa e commissione, di tipo diretto e indiretto.

La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento del rispettivo Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice.

Gli elementi essenziali dell'Indice replicato dal Comparto sono riportati nella sottostante tabella.

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con la società indicata nella tabella che segue (di seguito, "**Index Provider**") al fine di poter utilizzare l'Indice quale parametro di riferimento del Comparto.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di riferimento</u>	<u>Ticker di Bloomberg dell'Indice</u>	<u>Tipo Indice</u>	<u>Index Provider</u>	<u>Informazioni sull'Indice (website)</u>
Invesco EQQQ NASDAQ- 100 UCITS ETF	NASDAQ-100 Notional Index	XNDXNNR	Net Total Return	NASDAQ OMX Group, Inc.	<a href="https://indexes.nasdaqomx.com/">https://indexes.nasdaqomx.com/</a>

## 2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il KIID e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento. In particolare, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo "Fattori di Rischio" del Prospetto.

### Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che l'investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati, ai generali rischi inerenti all'investimento in azioni e all'andamento dei titoli costituenti il rispettivo Indice. Non c'è alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto e l'investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice in questione. Potrebbe inoltre verificarsi un'erosione del rendimento dovuta, a titolo di esempio, a spese e costi operativi, ai quali l'Indice di Riferimento non è soggetto. L'impossibilità per il Comparto di detenere titoli nelle esatte proporzioni richieste influenzerà, pertanto, la sua capacità di replicare l'Indice di Riferimento.

Inoltre, si evidenzia che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il "NAV").

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti del Comparto effettuati nei titoli componenti l'Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice stesso.

La *performance* delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice.

Il valore delle operazioni associate agli *swap* potrebbe variare in base a vari fattori quali, a titolo esemplificativo, il livello dei tassi di interesse e della liquidità dei mercati.

### Rischio indice

Non è possibile assicurare che l'Indice continui a essere calcolato e pubblicato, o che lo stesso resti invariato e non subisca modifiche.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Comparto è negoziato), la Società potrà sospendere temporaneamente

il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio del Comparto.

In ogni caso in cui l'Indice di Riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del Comparto, come indicato nel successivo paragrafo 4.

#### Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione "Sospensione Temporanea") indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni, nei casi previsti nel Prospetto.

#### Rischio di liquidazione anticipata

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (paragrafo 11.7 "Circostanze che determinano la liquidazione di una Società o chiusura di un Comparto"), la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto. Qualora tale evento si verificasse, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

#### Rischio di cambio

Poiché la valuta di negoziazione delle Azioni è l'Euro e i titoli che compongono l'Indice di Riferimento del Comparto sono denominati in dollari USA, l'investitore potrebbe essere esposto alle variazioni del tasso di cambio tra l'Euro e tale valuta.

#### Rischio di Controparte

La Società, nell'interesse del Comparto, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre lo stesso al rischio di controparte, in particolare al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite, così come detti contratti derivati comportano un rischio di credito che potrebbe risolversi in una perdita per il Comparto interessato.

In linea generale, vi è minore regolazione e supervisione in relazione alle operazioni negli strumenti finanziari OTC, rispetto alle negoziazioni che si svolgono su di un mercato regolamentato. Le negoziazioni relative a tali strumenti peccano di trasparenza in quanto si tratta di strumenti privatamente negoziati e le informazioni ad essi relative sono di norma disponibili solo per le parti contraenti. Al fine di garantire maggiore regolamentazione e trasparenza a tali operazioni, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) n. 648/2012 del 4 luglio 2012 (cd. EMIR).

Con particolare riferimento all'utilizzo di *swap*, la Società si impegnerà a ridurre l'esposizione al rischio di controparte, facendo in modo che la controparte approvata, ove si riveli necessario, fornisca adeguati *collateral* a garanzia del Comparto e, in ogni caso,

contenendo il rischio di controparte nei limiti fissati dalla normativa irlandese applicabile al medesimo.

#### Rischio connesso all'uso di derivati

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati, che possono garantire rendimenti più elevati ma comportare anche maggiori rischi per l'investitore ed il suo investimento. L'utilizzo di tali strumenti derivati comporta rischi differenti dai, o comunque maggiori dei, rischi derivanti dall'investimento diretto in titoli, unitamente al rischio di erronea valutazione del prezzo o impropria valutazione. Il prezzo di tali strumenti è inoltre estremamente volatile, potendo essere influenzato da numerosi fattori, per la cui compiuta elencazione si rinvia al Prospetto, Sezione "Investimento in strumenti finanziari derivati (SFD)".

#### Rischio di concentrazione geografica

Nel replicare il proprio Indice di Riferimento, il Comparto concentra gli investimenti in un numero limitato di Paesi. Una strategia di investimento di tale tipologia potrebbe essere sottoposta ad un elevato grado di volatilità del rischio rispetto ad un comparto che effettua investimenti con una diversificazione più ampia in diverse aree geografiche. Di conseguenza, i rendimenti potrebbero risentire degli sviluppi negativi eventualmente avvenuti nel Paese destinatario degli investimenti.

\*\*\*

Le Azioni del Comparto possono essere negoziate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli "Intermediari Autorizzati").

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 ("Regolamento Intermediari").

### **3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. LOL-004135, emesso in data 16 ottobre 2019, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

### **4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO**

#### **4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato**

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Retail la conferma dell'operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentano

un'idonea identificazione della transazione.

#### **4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione**

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dell'OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell'art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valore sul patrimonio del Comparto, qualora il prezzo di mercato/valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto (ossia al valore unitario delle Azioni del Comparto).

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si veda in particolare il par. “Negoziazione sul Mercato Secondario”).

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni del Comparto in azioni di altri fondi.

#### **4.3 Modalità di negoziazione**

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 1, dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17,30 in negoziazione continua e dalle 17,30 alle 17,35 in asta di chiusura. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall'articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo, al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l'esecuzione dello stesso, e che contenga le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4, del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare, sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi delle Istruzioni (le “**Istruzioni**”) al Regolamento di Borsa Italiana (il “**Regolamento di Borsa**”).



#### **4.4 Obblighi informativi**

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società comunica a Borsa Italiana (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato) entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto del Comparto (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.etf.invesco.com](http://www.etf.invesco.com), dove vengono altresì pubblicati:

- il valore dell'Indice di Riferimento del Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

#### **4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate**

Le azioni del Comparto sono state ammesse alla negoziazione sul mercato SIX – Swiss Exchange.

Il *market maker* su tali mercati è Flowtraders BV, con sede legale in Jacob Bontiusplaats 9, Amsterdam 1018 LL, P.O. BOX 11306, Olanda.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto anche presso altre piazze finanziarie.

<b>5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA</b>
------------------------------------------------------------------------------------------

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi “*on-line*” che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

<b>6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ</b>
------------------------------------------------

Flowtraders BV, con sede legale in Jacob Bontiusplaats 9, Amsterdam 1018 LL, P.O. BOX 11306, Olanda, è stato nominato dalla Società quale operatore specialista (lo “**Specialista**”) per le negoziazioni delle Azioni del Comparto sull'ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, lo Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

Nelle Istruzioni Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte, nonché la possibilità di esporre proposte solo in acquisto e le relative condizioni operative, i casi di esonero temporaneo degli obblighi indicati e/o di modifica degli stessi, i rapporti con l'emittente.

## **7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)**

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Intercontinental Exchange Inc., con sede legale in 13-17 Epworth St, Shoreditch, Londra, Regno Unito, calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione "Valutazione" contenuta nel Prospetto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all'iNAV del Comparto disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

<u>Comparto</u>	<u>Codice Bloomberg iNAV</u>	<u>Codice Reuters iNAV</u>	<u>Web Page</u>
Invesco EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF	EQACEUIV	EQACEU.IV	<a href="http://www.etf.invesco.com">www.etf.invesco.com</a>

## **8. DIVIDENDI**

La Classe di Azioni del Comparto è ad accumulazione di proventi, che verranno reinvestiti al fine di generare una crescita del capitale investito.

Qualora la politica su indicata dovesse mutare, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex* diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione "Politica di distribuzione" del Prospetto, nella parte relativa al Comparto.

## **B) INFORMAZIONI ECONOMICHE**

### **9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE**

#### **9.1 Coefficiente di spesa complessivo**

Gli oneri e la tassazione applicabili al Comparto sono indicati nel Prospetto alla sezione "Oneri e Spese" cui si rinvia per una più completa trattazione. Le spese sono pagate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che tutte le commissioni, i costi e le spese imputabili al Comparto siano pagate in forma di commissione unica applicata dal Gestore (il “**Coefficiente di Spesa Totale**” o “**TER**”).

Il TER del Comparto, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del Comparto e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Total Expense Ratio</u>
Invesco EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF	Acc.	Fino ad un massimo di 0,30% del Valore Patrimoniale Netto

Le commissioni di gestione, una componente delle spese correnti indicate dal KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

## **9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati**

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

## **9.3 Eventuali ulteriori costi**

È possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

## **9.4 Regime Fiscale**

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

## **C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

### **10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV del Comparto sul sito *internet* [www.etf.invesco.com](http://www.etf.invesco.com), nonché sul sito di Borsa Italiana [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

Per ulteriori informazioni, si rimanda al titolo “Valore Infragiornaliero del Portafoglio” del Prospetto.

### **11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI**

I documenti sotto elencati e i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.etf.invesco.com](http://www.etf.invesco.com): e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub d*), sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it) nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) il Prospetto;
- b) il KIID (in italiano);
- c) il presente Documento di Quotazione;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su "Milano Finanza", entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicati, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

[www.etf.invesco.com](http://www.etf.invesco.com)

[www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)